

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

1. PARTE PRIMA

- 1.1. DATI DI SINTESI
- 1.2. RAFFRONTO CON IL BILANCIO 2011 E CON IL BUDGET 2012 E LA 1^ RIMODULAZIONE AL BUDGET 2012

2. PARTE SECONDA

- 2.1. RISANAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE
- 2.2. PARAMETRI PER L'EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'ENTE

3. PARTE TERZA

- 3.1. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA
 - LO STATO PATRIMONIALE
 - LA SITUAZIONE FINANZIARIA
 - LA SITUAZIONE ECONOMICA
(VALORE DELLA PRODUZIONE – COSTI DELLA PRODUZIONE)
- 3.2. GIUDIZIO DI SINTESI

4. PARTE QUARTA

- 4.1. VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUL RUOLO SOCIALE DELL'AUTOMOBILE CLUB BELLUNO
(ATTIVITÀ ASSOCIATIVA – EDUCAZIONE STRADALE – ATTIVITÀ SPORTIVA – COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI)
- 4.2. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

5. PARTE QUINTA

- 5.1. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

6. PARTE SESTA

- 6.1. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- 6.2. RIPIANAMENTO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE – INIZIATIVE PER IL FUTURO

Si sottopone all'approvazione dei Soci il Bilancio d'Esercizio dell'Automobile Club Belluno 2012 secondo le previsioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 30.9.2009. L'adozione di detto Regolamento ha comportato, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia. Essendo già stato adottato il Regolamento per la redazione Bilancio 2011, risultano pienamente comparabili le voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter cod. civ.

1. PARTE PRIMA

1.1. DATI DI SINTESI -

Il bilancio dell'Automobile Club Belluno per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico - utile d'esercizio	€ 357
Totale attività	€ 144.450
Totale passività	€ 1.236.400
Deficit patrimoniale	€ 1.091.951

1.2. RAFFRONTO CON IL BILANCIO 2011 E LA 1^ RIMODULAZIONE AL BUDGET 2012

Al fine di una maggiore chiarezza e completezza d'informazione si riportano, in sintesi, i dati del Bilancio d'esercizio 2012 confrontati con i dati del Bilancio d'esercizio 2011. La perdita d'esercizio registrata nel 2011 era da imputarsi in parte all'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale (in sostituzione del sistema di contabilità finanziaria adottato sino al Conto Consuntivo 2010), che ha determinato un aggravio del risultato negativo per un più corretto computo dei risconti attivi e passivi. Non

risultando l'elaborazione del Bilancio 2012 alterato da motivazioni tecnico-contabili (quale, per l'appunto, il trapasso sopra descritto), l'utile d'esercizio registrato nel 2012, è indice di un raggiunto equilibrio economico-patrimoniale di bilancio che, se nell'esercizio di riferimento determina solo un modestissimo miglioramento del deficit patrimoniale, nei futuri esercizi dovrà essere incrementato nella prospettiva di un rientro dalla posizioni debitorie dell'Ente.

Raffronto Bilancio 2012 con Bilancio 2011

CONTO ECONOMICO IN SINTESI	Bilancio 2012	Bilancio 2011
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	205.050	155.023
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	157.491	164.657
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	362.541	319.680
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.651	4.369
7) Spese per prestazioni di servizi	148.339	124.404
8) Spese per godimento di beni di terzi	39.227	39.622
9) Costi del personale	132.930	161.428
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.045	1.702
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	21.689	23.235
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	346.881	354.760
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.660	-35.080
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		0
16) Altri proventi finanziari	25	229
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.511	5.318
17)- bis Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-5.486	-5.089
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari	208	0
21) Oneri Straordinari	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	208	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	10.382	-40.169
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.025	11.662
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	357	-51.831

La tabella di seguito esposta riporta il raffronto con la 1^ Rimodulazione al Budget 2012 (Previsione finale). Essa consente un'immediata valutazione dell'andamento economico dell'Ente con i conseguenti riflessi nella gestione finanziaria e per la situazione patrimoniale, che saranno oggetto di analisi nella successiva Parte III.

Raffronto Bilancio 2012 con 1^ Rimodulazione Budget 2012

Descrizione della voce	Budget 2012 Prev. Finale	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	224.600,00	205.050,00	-19.550,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	179.500,00	157.491,00	-22.009,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	404.100,00	362.541,00	-41.559,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.600,00	3.651,00	-1.949,00
7) Spese per prestazioni di servizi	178.560,00	148.339,00	-30.221,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	42.500,00	39.227,00	-3.273,00
9) Costi del personale	127.746,00	132.930,00	5.184,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.930,00	1.045,00	-885,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	29.100,00	21.689,00	-7.411,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	385.436,00	346.881,00	-38.555,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	18.664,00	15.660,00	-3.004,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	500,00	0,00	-500,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	25,00	25,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.000,00	5.511,00	-1.489,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-6.500,00	-5.486,00	1.014,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00		0,00
19) Svalutazioni	0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	3.000,00	208,00	-2.792,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	3.000,00	208,00	-2.792,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	15.164,00	10.382,00	-4.782,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000,00	10.025,00	25,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.164,00	357,00	-4.807,00

2. PARTE SECONDA

2.1 RISANAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Come risulta dalla tabella sopra riportata, l'Automobile Club Belluno, nell'esercizio 2012 ha ottenuto un utile di esercizio di € 357, a fronte di una perdita di esercizio nel 2011 di € 51.831. L'utile registrato è indice dell'impegno dell'Ente a pervenire all' equilibrio economico-patrimoniale e finanziario del proprio bilancio. Pur se si rinviano riflessioni più approfondite alle Sezioni appositamente dedicate (in particolare, sulla sottostima di cespiti immateriali e materiali di proprietà dell'Ente) è necessario precisare, quale obbligata premessa, che l'Automobile Club Belluno presenta un notevole deficit patrimoniale da cui è già impegnato a rientrare secondo quanto previsto nella Circolare ACI Prot. 4071/12 del 20 aprile 2012 (Equilibrio economico - patrimoniale ai sensi dell'art. 4 Regolamento di Amministrazione e Contabilità / art. 15, c. 1 bis della L. 111/2011). Infatti, in ottemperanza alla Circolare cit., il Consiglio Direttivo, con propria delibera n. 13 del 6.9.2012, ha adottato il "1° Provvedimento di rimodulazione al Budget 2012 e Piano di Rientro" (in seguito "*Piano di risanamento*"), con successivo parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e approvazione da parte dell'ACI con Delibera del Comitato Esecutivo in data 15.11.2012 (comunicazione in data 23.1.2013). In sintesi, il Piano di risanamento prevede: 1. la vendita, da realizzarsi nel corso del corrente esercizio della propria quota di proprietà della Sede dell'Ente all'ACI; 2. Passaggio nei ruoli di ACI di un suo dipendente che consentirebbe di ridurre ulteriormente i costi di gestione; 3. Riconoscimento di € 600.000,00 all'ACI a titolo di compensazione di parte dei debiti netti di AC Belluno nei confronti dello stesso ACI; 4. investimento di € 380.000,00 in titoli di Stato a medio termine con introito d'interessi; 5. riorganizzazione delle proprie attività e struttura mediante la costituzione di una società di servizi per la gestione indiretta delle attività commerciali dell'Ente. Tali iniziative consentirebbero all'Ente di maturare, nel

quinquennio 2013-2017, un utile di esercizio che, congiuntamente all'introito derivante dall'alienazione della quota di proprietà dell'immobile, consentirebbe un pareggio patrimoniale in un periodo trentennale. Peraltro, a seguito dell'approvazione del Budget 2013, si rende necessaria, già in data odierna, l'approvazione di un aggiornamento del Piano di risanamento con la previsione di un incremento di utile da € 896.579 ad € 912.179. Ma prevedibilmente, a breve, il Consiglio Direttivo dovrà rideterminare *in toto* detto Piano di risanamento per le oggettive modifiche che si sono riscontrate dal momento della sua originaria redazione, derivanti sia da una più aggiornata valutazione dell'immobile che dall'incremento assai migliorativo delle previsioni d'entrata a seguito dell'espletamento e conclusione della procedura (su base comparativa) per l'affidamento del contratto avente ad oggetto l'organizzazione della gara automobilistica Coppa d'Oro delle Dolomiti e utilizzo non esclusivo del marchio Coppa d'Oro delle Dolomiti.

2.2. PARAMETRI PER L'EQUILIBRIO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'ENTE

La medesima esigenza di pervenire all'equilibrio di bilancio degli AA.CC., ha indotto l'ACI a predisporre obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario per i singoli AA.CC. il cui monitoraggio e valutazione sul loro raggiungimento è possibile sulla base di parametri predeterminati cui gli stessi AA.CC. dovevano attenersi già a partire dall'esercizio 2012 e per il triennio 2013/2015 (Circolare ACI Prot. 8515 del 3.9.2012 - Parametri per l'Equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli AA.CC.). Con riferimento a detti Parametri per il 2012, è da osservare quanto segue:

- il monitoraggio annuale dell'obiettivo economico (il R.O.L., cioè, la differenza tra valore della produzione e costi della produzione, può essere negativo solo in una annualità nel quadriennio 2012/2015): l'Ente, nel 2012, ha registrato un R.O.L. positivo di € 15.660;
- Il monitoraggio dell'obiettivo patrimoniale (riassorbimento del patrimonio negativo nel triennio 2013/2015): sarà operativo nel triennio 2013/2015, pur se il Consiglio Direttivo dovrà deliberare già entro il 30 aprile 2013 in merito alla facoltà di avvalersi delle c.d. plusvalenze latenti. Sulla questione si rinvia per approfondimenti alla Parte III;
- Il monitoraggio annuale dell'obiettivo finanziario (Riduzione dell'indebitamento netto vs/ACI, al netto di debiti finanziari, da realizzarsi nel triennio 2013/2015 – impossibilità di incrementare l'indebitamento netto verso ACI rispetto al valore rilevato al 31.12.2012): l'Ente, con una serie di bonifici effettuati nei mesi di gennaio-febbraio 2013, ha pagato la somma di € 62.142 a copertura di tutte le fatture relative alle aliquote sociali di competenza 2012, lasciando inalterata la debenza vs/ACI, a tale titolo, rispetto al 31.12.2011 (€ 466.108).

Dall'analisi dei parametri sopra descritti si nota che l'Ente è già seriamente impegnato al raggiungimento degli obiettivi già assegnati e in corso di assegnazione.

Il Consiglio Direttivo, invece, non ha aderito alla sottoscrizione del R.I.D. a favore di ACI, sempre previsto nella Circolare n. 8515 in quanto, pur impegnato a rientrare dalle passate esposizioni debitorie nei confronti di ACI e a pagare le fatture che saranno di volta in volta emesse in futuro, ritiene di dover controllare direttamente la propria esposizione anche nei confronti del proprio Istituto bancario, evitando automatismi che possano compromettere detto controllo. In aggiunta va segnalato anche il risparmio in termini di oneri finanziari che sarebbero gravati sull'Ente in caso di sua esposizione nei confronti dell'Istituto.

3. PARTE TERZA

3.1 ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

LO STATO PATRIMONIALE

Si passa ora all'analisi dello Stato Patrimoniale dell'Ente che è dato dalla somma del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFS), debiti e risconti passivi, da cui si sottrae il patrimonio netto. La situazione è meglio esposta nello schema di seguito riportato.

TFS (1)	(172.577)
Debiti	(1.008.911)
Risconti passivi	(54.913)
Attivo Patrimoniale	144.450
Deficit patrimoniale (al 31.12.2012)	(1.091.951)

(1) Relativo alle quote di due dipendenti e del Direttore, unità dipendente da ACI ma comandata presso l'AC Belluno
I debiti al 31.12.2012 sono così suddivisi:

Debiti verso banche	82.066
Debiti verso fornitori (1)	896.996
Debiti tributari	5.784
Debiti verso INPS	3.892
Altri debiti	20.173
Totale	1.008.911

- (1) di cui € 847.800 nei confronti di ACI e CSAI (la somma è comprensiva di € 67.291, vecchio debito maturato nel triennio 2005-2007 nei confronti di CSAI (all'epoca, con gestione distinta da ACI)). Si precisa che nei primi giorni del 2013 è stato effettuato il pagamento di € 62.142 a copertura delle aliquote associative di competenza 2012. La posta, infine, è comprensiva anche di € 41.771 nei confronti della Regione Veneto (esazione tassa auto)

Rispetto al deficit patrimoniale registrato al 31.12.2011 vi è stato un miglioramento, pari all'utile di esercizio di € 357. Richiamando quanto sopra già accennato in tema di obiettivi di equilibrio patrimoniale, è comunque opportuno segnalare che lo Stato Patrimoniale riporta nella colonna "Attivo" voci sottostimate rispetto al valore di mercato, di fatto aggravando il deficit patrimoniale dell'Ente.

Anzitutto, fra le immobilizzazioni materiali, vi è la **QUOTA DI COMPROPRIETÀ (CON ACI) DELL'IMMOBILE SEDE DELL'ENTE** al valore di € 18.751 (valore di "Libro" al netto degli ammortamenti), evidentemente non corrispondente al suo valore effettivo di mercato. Invero, con il c.d. D.L. 185 / 2008 (art. 15 da comma 16 a 23) (c.d. Decreto "Anticrisi"), il Legislatore aveva previsto una rivalutazione dei beni d'impresa, anche ai soli fini civilistici, cui né ACI né AC Belluno (all'epoca il Consiglio Direttivo in carica era diverso da quello attuale), per le loro rispettive quote, hanno aderito. A prescindere dalle ragioni di detta scelta, rimane il fatto che la mancata rivalutazione dell'immobile determina oggi un deficit patrimoniale dell'Ente assai maggiore rispetto a quello che si sarebbe registrato se l'immobile fosse allocato nello Stato Patrimoniale per un valore più aderente a quello di mercato, come il D.L. citato avrebbe consentito. Si tralasciano le molte perizie che sono state effettuate nel corso dell'ultimo decennio circa il valore dell'immobile, non più attuali per il tempo trascorso ma anche per l'incipiente crisi che attanaglia l'economia del Paese. L'ultima perizia, rilasciata dall'Ing. Fascina di Belluno in data 28.2.2012 valuta il valore complessivo dell'immobile (sede dell'Ente) in € 3.300.000 (con limiti di tolleranza di +/- 350.000 con un valore minimo di € 2.950.000) e il valore della quota di AC Belluno in € 951.500. Invero, precisato che eventuali rivalutazioni di immobilizzazioni rispetto al costo d'acquisto o di produzione, possono essere consentite da specifiche disposizioni di Legge, la circolare n. 8515 consentirebbe all'Ente di valorizzare le c.d. plusvalenze latenti al solo fine (interno) di fissazione degli obiettivi patrimoniali per l'Ente. Su questo aspetto sarà chiamato, si ritiene già nei mesi di maggio-giugno 2013, a decidere il Consiglio Direttivo, pur se corre l'obbligo di precisare che tale valorizzazione delle c.d. plusvalenze latenti potrebbe risultare ultronea rispetto al più immediato intendimento di alienazione della Sede, sia per esigenze di equilibrio patrimoniale che commerciali.

Invece, fra le immobilizzazioni immateriali dello Stato Patrimoniale, come cespite sottostimato, si deve considerare il **MARCHIO COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI**, appostato per € 1.153, valore chiaramente inferiore al valore di mercato a seguito dell'affidamento a Terzi del contratto avente ad oggetto l'organizzazione della gara automobilistica Coppa d'Oro delle Dolomiti e utilizzo non esclusivo del marchio Coppa d'Oro delle Dolomiti per un corrispettivo fisso annuo di € 140.000 + iva, cui vanno aggiunti i diritti di merchandising. Sarà cura dell'Ente valutare la possibilità di procedere ad un adeguamento (riallineamento) del valore attualmente in bilancio rispetto a quello di mercato secondo i metodi previsti dal codice civile, e comunque sempre secondo criteri prudenziali nella valutazione delle immobilizzazioni immateriali e attenta valutazione dei riflessi fiscali dell'operazione.

Per motivi diversi da quelli sinora trattati, si segnala che, fra le immobilizzazioni finanziarie vi è indicato il valore per € 559,32 per la proprietà di n. 202 **AZIONI** di SARA Assicurazioni e n. 706 **AZIONI** dell'Autostrada di Alemagna. Trattasi evidentemente di partecipazioni il cui valore non è tanto economico quanto strategico per l'interesse dell'Automobile Club Belluno per l'ambito d'azione delle due società menzionate.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Circa l'andamento finanziario, si evidenzia che Il saldo negativo al 31.12.2012 presso l'Istituto bancario è stato di € 82.066 (al 31.12.2011 era di € 137.441 con un miglioramento di € 55.375). Il miglioramento della

posizione bancaria è stato possibile in quanto l'Ente non ha rimesso nel 2012 ad ACI le aliquote sociali, cioè la parte degli incassi associativi di pertinenza di ACI (€ 62.142), e gli introiti da licenze CSAI (€ 43.258). Occorre, peraltro, segnalare che nei mesi gennaio-febbraio 2013 le aliquote sociali di competenza 2012 sono state pagate all'ACI, come previsto nel Piano di rientro di cui sopra. Le entrate finanziarie sono state di € 3.317.617 contro uscite di € 3.217.753 (comprehensive degli incassi delle tasse automobilistiche) con una differenza positiva di € 105.864. Detta differenza positiva giustifica il miglioramento nel saldo passivo con l'Istituto bancario in precedenza indicato e il finanziamento della liquidazione del TFS di una dipendente effettuata nel gennaio 2012 (€ 47.933).

LA SITUAZIONE ECONOMICA

Passiamo ora ad esaminare la situazione economica dell'Ente, distinguendo due sotto-punti, Valore della Produzione e Costi della Produzione, distinguendo al loro interno, i vari ambiti d'azione.

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione ammonta per l'anno 2012 ad € 362.541 contro 319.679,96 dell'esercizio precedente. I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni hanno registrato un'entrata di € 205.050 rispetto ad € 155.023 dell'esercizio precedente con un incremento di oltre il 32 %. Le cause di questo incremento (di € 50.027) sono da ricondursi all'adozione, nell'elaborazione del bilancio 2011, del sistema economico economico-patrimoniale con le imputazioni di risconti attivi e passivi, che è risultato particolarmente negativo in occasione del primo esercizio di applicazione (2011). Conseguentemente, per il medesimo motivo (penalizzazione registrato nel 2011 per l'adozione del sistema economico patrimoniale in sostituzione di quello finanziario), si è riscontrato nel 2012 un notevole incremento nelle maggiori entrate da quote sociali (€ 123.942 rispetto ad € 82.002 dell'esercizio precedente). Di fatto, sul piano strettamente numerico, l'Ente ha registrato n. 3.680 contro n. 3.780. Si rinvia al proseguo una più dettagliata analisi della composizione associativa. Ma trattando dell'aspetto commerciale inerente alle associazioni, va evidenziato che la compagine del Sodalizio oggi è costituita, per una percentuale superiore al 50 %, da tessere c.d. speciali, sostanzialmente da tessera Facile Sarà emesse dagli Agenti SARA. Tale circostanza comporta, per il portafoglio-soci, un problema di marginalità nel senso che, se è importante l'incremento numerico, sarebbe altrettanto importante che la composizione del portafoglio fosse costituita in maggior percentuale da tipologie di tessere più redditizie. Ma, più in generale, sulla questione si ribadisce l'esigenza, già in passato sollevata, di rivedere il meccanismo di riconoscimento della quota di pertinenza di ACI, attualmente fissato per percentuale. Complessivamente, spetta ad ACI circa il 60 % della somma incassata per rilascio delle tessere. Sarebbe più equo adottare il criterio "a consumo", cioè a consuntivo dei servizi effettivamente resi ai soci del nostro Sodalizio. Si ritiene che l'Automobile Club Belluno, come tutti gli altri AA.CC., si debba impegnare acchè ACI, nella massima reciproca trasparenza, adotti tale criterio, cioè il pagamento "a consumo", come peraltro in riunioni anche formali era stato assicurato in passato dai massimi rappresentanti di ACI. Ritenendo la somma sopra indicata eccessiva per i servizi di fatto resi ai nostri Soci, l'adozione di tale criterio comporterebbe un importante beneficio economico per l'Automobile Club Belluno. Riflessioni ancor più critiche potrebbero essere avanzate sull'attività degli AA.CC. in materia di rilascio di licenze CSAI. Per limitare l'analisi all'Automobile Club Belluno, nell'esercizio 2011 sono state rilasciate licenze CSAI per un incasso pari a € 43.258 (contro € 51.829 nel 2011), per il quale non è previsto nessun corrispettivo in capo agli AA.CC.

Si rileva, inoltre, che l'attività di Pratiche auto ha consentito nel 2011 l'entrata di € 12.459 contro € 9.181 nel 2011. L'attività si sostanzia attualmente nelle pratiche di rinnovo patente (n. 581 nel 2012 contro n. 492 nel 2011). Il dato testimonia la fiducia degli automobilisti nelle strutture dell'Ente ed è indice di fiducia della Collettività nelle attività di assistenza burocratica svolte dall'Ente stesso in previsione di una ripresa della piena ripresa dell'attività di Consulenza automobilistica come sarà meglio spiegata nella Parte Sesta della Relazione.

Altra entrata rilevante è stato il canone di € 36.000,00 derivante dall'affidamento della Coppa d'Oro delle Dolomiti alla società Alte Sfere srl di Brescia a fronte di € 26.000,00 dell'esercizio precedente. Si rinvia al proseguo l'illustrazione sportiva e d'immagine della manifestazione per segnalare in questa sede l'importanza dell'Evento in termini di bilancio. In effetti, nel novembre 2012, si è svolta la procedura di selezione del nuovo organizzatore della Coppa d'Oro delle Dolomiti che ha visto l'assegnazione della gara alla società Meet Comunicazione srl di Roma per un corrispettivo fisso annuo di € 140.000, cui andranno aggiunti gli introiti percentuali per lo sfruttamento del marchio. Tale entrata evidentemente rappresenta per l'Automobile Club Belluno una risorsa essenziale ai fini del pareggio patrimoniale che rappresenta l'obiettivo primario nei prossimi anni.

Si segnala infine che nel corso del 2012, presso gli sportelli della Sede dell'Automobile Club Belluno sono state effettuate n. 15.457 operazioni di esazione bollo (contro n. 15.743 operazioni effettuate nel 2011) per un incasso di € 2.518.660,77 (contro un incasso di € 2.593.023 nel 2011). Presso ACI Point di Agordo sono state effettuate n. 1.736 operazioni di esazione bollo (contro n. 3920 operazioni effettuate nel 2011) per un incasso di € 220.872 (contro un incasso di € 584.195 nel 2011). L'attività di esazione ha determinato nel 2012 un'entrata da corrispettivi per € 32.650 contro € 37.240 registrato nell'esercizio precedente. Va precisato che il 30.4.2012 è stato chiuso ACI Point di Agordo, gestito sino a quella data da Personale della soc. Dolomiti Turismo srl, a capitale prevalentemente pubblico, che svolgeva attività di esazione bolli-auto e associativa con imputazione dell'attività all'AC Belluno. Tale chiusura motiva il decremento di cui sopra. Relativamente ad "Altri Ricavi e Proventi" meritano una riflessione i proventi da SARA Assicurazioni, che complessivamente sono stati di € 97.558 nel 2012 contro € 105.730 nel 2011 con una flessione di € 8.172, pari ad una percentuale del 7,5 %. La riduzione dei proventi di SARA Assicurazioni sono dipesi in parte da situazioni macro (crisi finanziaria), ma anche da specifici problemi d'azienda. Tali evenienze hanno determinato un progressivo calo dei corrispettivi di spettanza di gran parte degli AA.CC. Per limitare l'analisi all'Automobile Club Belluno si rileva che nel 2005 a Conto consuntivo l'Ente ha appostato € 143.147 come corrispettivi SARA con una differenza rispetto al bilancio 2012 di € 45.589. Tale somma bene espone una delle ragioni che possono spiegare le difficoltà di equilibrio di bilancio patite negli ultimi esercizi da molti AA.CC., fra cui l'AC Belluno. Va comunque notato che, senza scendere nell'analisi dell'andamento del settore assicurativo nazionale, SARA Assicurazioni ha comunicato agli AA.CC. che 2012 ha registrato un consistente attivo che dovrebbe consentire una riduzione delle premi. Si auspica che tale evenienza, anche per le Agenzie della Provincia di Belluno, sia motivo di sviluppo della propria attività con conseguente beneficio per l'Automobile Club. Sul piano locale si ribadisce la fiducia nella Rete di Agenti SARA facente capo all'Automobile Club Belluno, che hanno contribuito all'incremento della compagine sociale, come detto, con una notevole emissione di tessere FacileSarà.

I COSTI DELLA PRODUZIONE

Dal confronto dei dati del Bilancio d'Esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente si registra un calo delle spese di € 7.879 (€ 346.881 nel 2012 contro € 354.760 nel 2011), pari al 2,2 %. La diminuzione è significativa dell'impegno dell'Ente nel controllo rigoroso delle uscite. Di seguito si indicano le voci di spesa più importanti indicando l'omologo dato dell'esercizio precedente.

Fra le voci di costo si segnala quanto segue:

Quanto alle aliquote sociali (di pertinenza dell'ACI), rispetto al precedente esercizio, vi è stato un incremento di 22.360 (€ 71.723 nel 2012 contro € 49.363 nel 2011) per il riflesso (in questo caso peggiorativo) dell'adozione del sistema economico-patrimoniale con il conseguente conteggio dei risconti attivi.

Quanto alle spese per forniture di elettricità e gas, vi è stata una riduzione di costo (gas: € 4.191 contro € 6.010 – energia elettrica: € 1951 contro 3.662); per i servizi telefonici vi è stato un incremento, che non si reputa anomalo (€ 3.610 contro € 3.271), precisando che l'Ente non dispone di nessuna linea mobile.

Quanto alle spese per missioni e trasferte vi è stata una riduzione di € 1.228 (€ 2.080 nel 2012 contro € 3.308 nel 2011);

Quanto ai Premi di assicurazione vi è stata una riduzione di € 6.013 (€ 6.900 contro € 12.913) in quanto la Polizza della gara Coppa d'Oro delle dolomiti è stata emessa in capo ad Alte Sfere srl, unico organizzatore della gara senza la compartecipazione dell'Ente;

Quanto ai costi del Personale c'è stata una riduzione di € 28.498 (€132.930 rispetto ad € 161.428) in quanto nel 2012 i dipendenti erano due, mentre nell'esercizio precedente erano tre con un pensionamento di una unità al 30.6.2011. Peraltro va segnalato che nel bilancio 2011, fra i costi del personale, era prevista una posta passiva di € 8.182 per le spese derivanti da un contratto di co.co.co.; detto costo (di € 13.659 in quanto il contratto si è protratto più a lungo) nel bilancio 2012 è stato più correttamente appostato sotto la voce "Collaborazioni coordinate e continuative". Fra i Costi del Personale è prevista l'indennità del Direttore che nel 2012 ha comportato una spesa di € 30.576 rispetto ad € 26.002 pagate nell'esercizio precedente. L'incremento, che dipende da valutazioni di risultato elaborate da ACI e rientranti nella parte salariale variabile, è dipeso dal fatto che nell'esercizio 2012 è stato pagato la somma di € 1.969 a titolo di trattamento accessorio – Anno 2010 ed € 4.572 (in due tranches) a titolo di compenso di risultato – anno 2011.

Quanto al costo dei Buoni pasto, vi è stato un incremento di € 980 (da € 535 a € 1.515) dipendente non da un maggior consumo ma dalla non regolarità negli ordini.

Quanto alle spese di noleggio si è registrato un calo di € 1.146 (€ 2.065 contro € 3.211) per dismissione di contratti d'affitto di materiale d'ufficio.

3.2. GIUDIZIO DI SINTESI

Dovendo individuare l'elemento più rilevante nell'analisi del Bilancio d'esercizio 2012, si evidenzia il duplice risultato in termini di riduzione delle spese e di leggere incremento delle entrate con il risultato di importante inversione di tendenza che vede l'Ente chiudere l'esercizio 2012 con segno positivo. Nella prospettiva di ulteriore miglioramento in termini di bilancio nel prossimo quinquennio (2013-2017) derivante dalle entrate per l'affidamento dell'organizzazione della Coppa d'oro delle Dolomiti, rimane comunque altrettanto evidente che l'Automobile Club Belluno, con l'attuale struttura e impostazione organizzativa, non è ragionevolmente in grado di raggiungere un livello operativo di piena efficienza delle risorse e di adeguata valorizzazione, per l'immagine e lo sfruttamento economico, del marchio ACI. Si rinvia all'ultima Parte della presente Relazione l'approfondimento della questione introdotta.

4. PARTE QUARTA

4.1 VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUL RUOLO SOCIALE DELL'AUTOMOBILE CLUB BELLUNO

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Circa l'attività associativa, valutati precedentemente gli aspetti economico-finanziari della questione, l'Automobile Club Belluno, come già evidenziato in precedenza, ha visto nel 2012 un decremento della compagine sociale del 2,6 %. Sul decremento ha inciso di certo anche la chiusura dell'Ufficio ACI Point di Agordo, che storicamente aveva un portafoglio soci di circa 60 posizioni. Si richiama quanto in precedenza già riferito della ridotta marginalità di certe tipologie di tessere, quale in primis FacileSarà. Si riporta di seguito la composizione del portafoglio soci al 31.12.2011.

	Vintage	Azienda	Club	Gold	Sistema	One	Okkei	AciSara	Totale
2011	9	31	103	324	1.362	45	29	1.877	3.780
2012	7	33	35	301	1.177	19	14	2.076	3.680

Il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Belluno sarà in futuro impegnato ad enfatizzare lo spirito associativo della compagine, garantendo assistenza nella prestazione dei servizi inseriti nella tessera, eventualmente implementati a livello locale, come, ad es., col Bollo Sereno che garantisce a n. 187 Soci, su domanda, il rinnovo automatico dell'associazione e la domiciliazione del pagamento bollo auto. Ma lo spirito associativo potrà anche essere incrementato con iniziative specificatamente orientate ai soci o d'alto profilo sociale, come nel campo dell'educazione stradale. O con iniziative d'informazione nell'ambito sportivo, anche eventualmente assumendo impegni diretti nell'organizzazione di eventi o circuiti sportivi. A tale proposito si ricorda che l'Automobile Club Belluno è impegnato in un confronto per certi versi aspro ma costruttivo con altri AA.CC. limitrofi per una riforma e un rilancio dei campionati triveneti. O con iniziative d'alta immagine non solo per l'ente ma anche per il territorio come la Coppa d'Oro delle Dolomiti in occasione della quale sono state emesse n.ro 40 tessere ACI. Ma non va dimenticata, in questo impegno ad incrementare lo spirito associativo, anche un'iniziativa, affatto marginale, ma molto significativa per l'apporto di nuove associazioni e rinnovi, come la tappa bellunese di ACIGOLF che annualmente si svolge presso il Golf Club Cansiglio (nell'edizione 2012 sono stati rilasciate 36 soci tessere ACI Belluno, ma va segnalata la percentuale di n. 54 soci ACI su 80 partenti).

EDUCAZIONE STRADALE

Nel corso del 2012 l'AC Belluno ha convenzionato l'Autoscuola SAR srl in sigla Sgb snc di Belluno al network ACI "Ready To Go", che ha per finalità la divulgazione ai giovani ed ai futuri conducenti di autoveicoli di conoscenze e competenze in materia di educazione e sicurezza stradale capaci di assicurare loro la più ampia padronanza dei principi fondamentali della sicurezza stradale e della guida responsabile, favorendo anche l'apprendimento e la diffusione delle tecniche di guida in sicurezza. Il 20 ottobre 2012, alla presenza delle Autorità locali, si è tenuto il primo test di prove pratiche di guida per 40 allievi secondo il disciplinare dell'iniziativa (c.d. Metodo ACI).

Inoltre, giovedì 5 aprile 2012 è stato organizzato un incontro formativo sulle nozioni e azioni di base di Pronto Soccorso con relatore il dr. Franco Pellegrino, già Primario presso l'Ospedale Civile di Pieve di Cadore.

Infine, l'Ente ha collaborato con il locale Ufficio Provinciale alla pubblicazione di materiale informativo in un periodico edito dalla Locale ULS 1 in materia di prevenzione e sicurezza dei bambini in auto nell'ambito del programma nazionale ACI "TrasportACI".

ATTIVITÀ SPORTIVA

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di organizzatore o patrocinatore di eventi di settore.

Nell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Belluno promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni.

COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI

L'evento-principe dell'attività sportiva in cui è maggiormente impegnato l'AC Belluno è la Coppa d'Oro delle Dolomiti, manifestazione di regolarità classica iscritta a Calendario ACI-CSAI, in programma il primo fine settimana di settembre di ogni anno, riservata ad auto costruite sino al 1961. L'Edizione del 2012 ha visto la partecipazione di circa 100 equipaggi provenienti da tutte le Regioni d'Italia e dall'Estero. Come detto sopra, in occasione dell'Evento sono state emesse n.ro 40 tessere ACI. La Manifestazione ha un grande riscontro di immagine per essere oggetto di attenzione su quotidiani, locali e nazionali, versione stampata e on-line, e su tutti i giornali di settore. L'evento ha normalmente passaggi su reti televisive nazionali (Rai - Mediaset). Come già riferito, l'organizzazione della Coppa d'Oro delle Dolomiti per il quinquennio 2013-2017, con l'espletamento della procedura selettiva prevista dal D. Lgs. 163 / 2006 (c.d. Codice degli appalti), è stata affidata ad altro soggetto terzo, la cui offerta, sia sotto il profilo economico che qualitativo, garantirà un'entrata decisiva ai fini della sostenibilità economica dell'Ente nonché lo sviluppo d'immagine dell'Evento.

L'Automobile Club Belluno, sempre per quanto riguarda l'attività sportiva, garantisce:

- la coordinazione nei rapporti tra il Comitato Provinciale CONI e il Delegato Sportivo ACI-CSAI nei rapporti fra lo stesso Delegato Sportivo e i Comuni per i collaudi delle strade in occasione di gare sportive;
- incontri informativi con i licenziati ACI-CSAI;
- l'organizzazione di raduni di auto storiche.

Altre ed importanti manifestazioni sportive organizzate nel territorio della Provincia di Belluno in Calendario ACI-CSAI 2012 sono state le seguenti:

GARE AUTOMOBILISTICHE SVOLTE IN PROVINCIA DI BELLUNO NEL 2012			
1 aprile	7° Ronde Dolomiti Trofeo Alpago	Rally Ronde moderne	nazionale
24 giugno	27° Rally Bellunese	Rally Moderne	Coppa Italia
22 luglio	1° Dolomiti storico	Rally storiche	nazionale
22 luglio	1° Dolomiti storico	Regolarità storica	nazionale
5 agosto	38^ Alpe del Nevegal	Vel. Salita Moderne	TIVM
5 agosto	38^ Alpe del Nevegal	Vel. Salita storiche	nazionale
2 settembre	Coppa d'Oro delle Dolomiti	Regolarità storiche	Grande Evento
9 settembre	Pedavena - Croce d'Aune	Vel. Salita moderne	TIVM
9 settembre	Pedavena - Croce d'Aune	Vel. Salita storiche	nazionale

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze CSAI, nelle varie categorie e livelli, sia per il settore auto che per quello kart. AC Belluno organizza inoltre i corsi di "prima licenza" che vengono svolti, su richiesta, in diverse sessioni nell'anno, in media con cadenza bimestrale.

Alla chiusura del 2012, il numero complessivo di licenziati CSAI AC Belluno era di n.ro 372 unità.

4.2 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Si rinvia per maggiori dettagli al "Piano degli indicatori e dei risultati e dei risultati attesi dal bilancio", redatto ex art. 19 comma 1 – art. 20 comma 2 D. Lgs. 91 / 2011 ed esposto nella Nota Integrativa (4.4). Alla Nota Integrativa si rinvia soprattutto per l'analisi dei costi della produzione per attività e per progetti. Pur se le dimensioni ridotte dell'Ente (in termini di Personale e di struttura) e l'entità delle spese consentono una imputazione dei costi secondo criteri inevitabilmente elastici. Con riferimento specifico agli obiettivi per indicatori, assunti dall'Ente nel Piano della Performance, è rimarchevole che l'Ente abbia reperito sul territorio una scuola guida aderente al Network Ready to Go. Tale risultato avrà un riflesso positivo in

termini d'immagine per l'Ente che in tale maniera si dota, pur se indirettamente, di una scuola guida di riferimento. Il Progetto TrasportACI, che vede la collaborazione dell'Ente con l'Ufficio Provinciale ACI (P.R.A.), ha avuto parziale realizzazione per carenza di personale nei due uffici. Sui Progetti locali si precisa che il sito istituzionale, pur non realizzato entro il 2012, è in via di conclusione in quanto il materiale è già stato consegnato ad ACINFORMATICA che è impegnata alla sua costruzione, mentre sono stati realizzati i rimanenti Progetti locali (Sempre Informati – Strade Sicure). A tale proposito sono state organizzate due serate formative in tema di sicurezza stradale e di pronto soccorso rivolte in modo particolare ai soci sportivi (3 e 5 aprile 2012 presso il Centro Diocesano di Belluno) e un incontro con alcune scolaresche in occasione della presentazione di Ready to Go (Belluno – Piazzale Associazione della Bandiera 12 ottobre 2012). Va segnalato che la produzione associativa ha segnato una diminuzione di posizioni, a causa della crisi contingente che grava sul Paese e della chiusura dell'ACI Point di Agordo. Peraltro si è registrato un congruo n.ro di tessere azienda (oltre gli obiettivi) e di tessere multifunzione (oltre gli obiettivi). La compagine sociale è caratterizzata da una massiccia presenza di FacileSarà con i conseguenti problemi di marginalità. Tale circostanza è rilevabile anche presso altri AA.CC. limitrofi. Peraltro, va segnalato (pur se sopra non compare ma rientra nel Piano della Performance) il pieno raggiungimento dell'obiettivo economico-finanziario in quanto l'Ente da una perdita registrata nel 2011 è passato ad un attivo col bilancio 2012. Va anche detto che l'Ente, pur nella sua limitata struttura, pur se non rientrava in Progetti locali, nel corso del 2012 ha espletato la gara di affidamento dell'organizzazione della Coppa d'Oro delle Dolomiti garantendosi un' entrata ragguardevole, tale da garantire, nel quinquennio 2013-2017, l'equilibrio economico-finanziario di bilancio e il graduale rientro dal deficit patrimoniale che si trascina da anni.

5. PARTE QUINTA

5.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fra i fatti di rilievo meritevoli di menzione dopo la chiusura dell'esercizio si segnala: il pagamento delle aliquote sociali 2012 di pertinenza ACI e l'attivazione delle procedure di valutazione dell'immobile sede dell'Ente (per la propria quota di comproprietà), sollecitando ad analoga procedura ACI, comproprietario della rimanente quota. Tale iniziativa ha rilievo ai fini della realizzazione del Piano di risanamento.

6. PARTE SESTA

6.1. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Escludendo le future entrate da Coppa d'Oro delle Dolomiti, le rimanenti attività svolte dall'Ente non potrebbero garantire né il recupero del deficit patrimoniale né il pareggio di bilancio. Tale conclusione dipende sia dalla sfavorevole ripartizione degli introiti associativi tra ACI-AA.CC. che dall'esclusione di ogni corrispettivo per attività d'incasso svolte dall'Ente per conto di organismi centrali (introiti da Licenze CSAI) nonché dalla insufficiente capacità di reddito dell'ente per l'impostazione eccessivamente burocratica delle sue attività e per la sua struttura non adeguata alle esigenze del mercato. Conseguentemente, se ACI intende mantenere l'attuale Federazione, deve impegnarsi in iniziative economicamente favorevoli anche per gli AA.CC. provinciali, considerando anche le ingenti perdite che negli ultimi anni si sono registrati nell'attività di SARA Assicurazioni. Per parte sua l'Automobile Club Belluno è impegnato in due direzioni: rigore e razionalizzazione nelle spese ed incremento delle entrate. Sotto il primo profilo, consapevoli che le spese fisse sono ineliminabili e fisse per tutte le strutture omologhe, l'Ente si impegna ad ulteriori iniziative di razionalizzazione e riduzione delle spese, in conformità ad un'azione di razionalizzazione che nel corso degli ultimi esercizi ha sempre consentito una riduzione delle spese. Sotto il secondo profilo, l'Ente deve intervenire con un'iniziativa radicale finalizzata al reperimento di nuove attività che dovrebbero garantire maggiori entrate, ad es. enfatizzando la sinergia ACI-SARA, al fine precipuo di ripianare il deficit patrimoniale esistente e pervenire ad fisiologico equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.

6.2. RIPIANAMENTO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE – INIZIATIVE PER IL FUTURO – LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111 – ART. 15 COMMA 1; STATUTO ACI - ART. 63 3° COMMA

Come più dettagliatamente può desumersi dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota integrativa, l'Ente si trascina da molti anni una situazione impegnativa, che è rappresentata dal deficit patrimoniale (al 31.12.2012 € 1.091.951).

Si ricorda che l'art. 15 comma 1 Legge 111/2011 prevede una norma molto stringente sugli enti c.d. dissestati prevedendone la liquidazione e misure di razionalizzazione da parte di commissari straordinari.

L'art. 15 cit. recita: “ Fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario. Il commissario provvede alla liquidazione dell'ente, non procede a nuove assunzioni, neanche per la sostituzione di personale in posti che si rendono vacanti e provvede all'estinzione dei debiti esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio dell'ente; ogni atto adottato o contratto sottoscritto in deroga a quanto previsto nel presente periodo è nullo ...”. Conformemente alla legge cit., anche l'art. 63 3^a comma - Statuto ACI, come recentemente riformato, prevede la possibilità di liquidazione coatta amministrativa degli AA.CC. (“In presenza del mancato raggiungimento dei parametri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario definiti con la deliberazione di cui all'art. 59, comma 5”); in tale ipotesi il Consiglio Generale dell'A.C.I. può proporre all'Amministrazione vigilante la liquidazione coatta amministrativa dell'Automobile Club interessato.

Occorre, dunque, intervenire, senza indugio, sulle linee d'intervento già indicate nel Piano di risanamento approvato il 6 settembre 2012 che prevede **ALIENAZIONE DELLE QUOTE DI PROPRIETÀ DELLA SEDE** e la **RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**. Circa la prima linea d'intervento, l'Ente ha già avviato una procedura per un aggiornamento della valutazione del cespite ai fini dell'espletamento della procedura d'asta, sollecitando ACI a procedere nello stesso senso. Si richiama il valore già determinato dall'Ing. Fascina nello scorso mese di febbraio e richiamato nella Parte III (punto 3.1) La necessità è particolarmente impellente anche perché il locale Ufficio Provinciale ACI (PRA), entro il corrente esercizio, verrà trasferito in altra sede. L'alienazione della Sede si giustifica: 1. per l'esigenza di rientro dal deficit patrimoniale; 2. per lo stato di degrado in cui si trova l'immobile, tale da necessitare importanti e costosi interventi di ristrutturazione e manutenzione; 3. per l'esigenza commerciale di rendere più accessibili gli uffici dell'Ente in termini di fruizione dei servizi. Circa la seconda linea d'intervento, l'Ente, che a breve accederà anche all'utilizzo di Personale iscritto alle liste dei L.S.U. (Lavoratori Socialmente Utili), costituirà una società di servizi cui affidare la gestione dell'attività economica dell'Ente, evidentemente nei limiti di Legge. Tale possibilità si giustificerebbe per la riduzione del Personale di diritto pubblico, oggi ridotto a due sole unità, di cui una potrebbe essere trasferita ad ACI. L'utilizzo di Personale disciplinato dalla normativa privatistica consentirebbe uno svolgimento di attività più aderente alle esigenze del mercato.

SIGNORI SOCI !

Il Bilancio d'esercizio 2012 presenta un modesto ma significativo utile e dunque i risultati sono decisamente migliori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Permangono problematiche generali cui l'Automobile Club Belluno non può sfuggire: la contingenza generale, l'impostazione eccessivamente burocratizzata, le sue dimensioni ridotte. Stiamo vivendo una fase di transizione in cui il sistema deve necessariamente apportare le dovute correzioni e riforme per operare in un fisiologico equilibrio economico-finanziario ma soprattutto patrimoniale, per il cui raggiungimento l'operazione-principe, obbligata e improcrastinabile, è costituita dalla vendita della quota in comproprietà della Sede. L'Ente potrà, quindi, vagliare il trasferimento dei propri uffici presso altra localizzazione più coerente ad una vocazione commerciale nonché provvedere alle modifiche strutturali ed organizzative cui si è fatto cenno in precedenza. Questo sarà il compito del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Belluno. Pur consci delle difficoltà imposte dalla situazione generale di mercato ed interne al mondo ACI, si è convinti che l'Automobile Club Belluno abbia la credibilità e la vigoria per poter svolgere sul territorio un ruolo ancora fondamentale nei settori d'interesse, siano essi commerciali o istituzionali. Il Consiglio Direttivo, con l'attenta azione dei Revisori dei Conti, ha svolto un'attenta azione di verifica ed analisi delle problematiche dell'Ente. Ora, secondo le linee d'azione sopra esposte, saprà passare ad una concreta azione di risanamento economico finanziario dell'Ente. Ringrazio il



Direttore e tutto il Personale per la dedizione all'Automobile Club Belluno, di cui si ha riscontro nelle attività intraprese, nella disponibilità prestata nelle varie iniziative, nella passione per la tradizione e la storia del Sodalizio, nella consapevolezza del suo ruolo anche sociale a favore della Collettività.

Confido che dalla lettura di questa relazione e dall'analisi dei dati contabili e della Nota Integrativa, i sigg. Soci possano trarre il convincimento che si è cercato di operare al meglio e che dunque il Consigli Direttivo dell'Automobile Club Belluno meriti la loro fiducia.

Vi rivolgo quindi l'invito ad approvare il Bilancio d'Esercizio 2012.

Belluno, 5 aprile 2013

Il Presidente
(dr. Ing. Gianpaolo Bottacin)